

Tommaso Grassi

Fiorentino, ha 34 anni, lavora all'ufficio tecnico del Comune di Vernio in Provincia di Prato, dopo esser stato fino allo scorso anno un libero professionista, nel settore del turismo. Per 10 anni ha ricoperto il ruolo di consigliere comunale. Prima all'opposizione della giunta Renzi, tele-guidata dall'ex presidente del Consiglio. Poi all'opposizione del Pd di Dario Nardella, contro il quale nel 2014 ha corso per il ruolo di sindaco.

A 18 anni si è appassionato di politica e nel 2004 il suo impegno civico è iniziato sulle battaglie contro l'inceneritore di Case Passerini e contro l'ampliamento dell'aeroporto di Peretola.

Eletto nel Quartiere 5, ha lavorato 5 anni come presidente della Commissione Giovani e Accoglienza, per poi approdare in Palazzo Vecchio dove è stato eletto la prima volta nel 2009 e poi rieletto 5 anni più tardi.

Durante gli anni in Palazzo Vecchio si è impegnato per dare voce ai cittadini e alla sinistra che tanto è mancata a Firenze.

Nel frattempo ha portato avanti gli studi alla Facoltà di Scienze Politiche, facoltà alla quale sono approdato dopo un anno di Matematica.

Ha partecipato ad alcuni programmi europei sulle politiche giovanili in Francia, Italia e Grecia, come il progetto Crossroad della Comunità Europea, programma di scambio e messa in rete dell'Associazionismo giovanile e del Volontariato.

Queste esperienze lo hanno formato politicamente, è in graduatoria in diversi concorsi pubblici nei Comuni tra Firenze e Prato, ed ha arricchito la sua esperienza e competenza amministrativa al Comune di Vernio, dove si occupa di patrimonio, manutenzioni, lavori pubblici, mobilità, protezione civile e sport.

La politica per i cittadini, per una vivibilità vera di Firenze e per restituire dignità nel segno dell'uguaglianza, con il riconoscimento dei diritti di tutti e tutte, e della sostenibilità ambientale, economica e sociale: sono le sue priorità per Firenze e la Toscana.